CAMERA DEI DEPUTATI 1.326

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato GARGANI

Presentata il 12 luglio 1979

Istituzione della Corte di appello autonoma di Salerno

Onorevoli Colleghi! — La legge 1º marzo 1968, n. 172, istituì a Salerno una sezione distaccata della Corte di appello di Napoli con giurisdizione sui tribunali di Salerno e Vallo della Lucania, già dipendenti della corte di Napoli, e sul tribunale di Sala Consilina, già dipendente dalla Corte di Potenza.

Il numero degli affari, l'estensione del territorio e la numerosa popolazione, fecero sì che la sezione di Salerno, in virtù del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2786, venisse considerata come Corte di appello autonoma con le stesse attribuzioni anche per gli affari di carattere amministrativo.

Per questo la sezione di Salerno ebbe due presidenti di sezione, di cui uno con funzioni direttive e l'avvocato generale; vennero poi istituiti anche il tribunale per i minorenni, la sezione di Corte di appello per i minorenni, la sezione istruttoria penale, la sezione di Corte di assise di appello, la sezione agraria e la sezione lavoro.

Successivamente, per il numero notevole di affari, l'organico è stato ulteriormente aumentato.

Il volume degli affari è di molto superiore a quello di ogni altra sezione esistente, e supera anche quello di diverse corti autonome. Infatti, la sezione della Corte di appello di Salerno nel 1970 ha emesso 1.003 sentenze, di cui 439 in materia civile e 564 in materia penale (di queste ultime 34 emesse dalla Corte di assise di appello) superando gli affari di diverse Conti autonome come Caltanissetta con 588 sentenze, Perugia con 635, L'Aquila con 776, Ancona con 777, Potenza con 818, Trento con 869, ed avvicinandosi così alle corti di media importanza come Messina con 1.148 sentenze e Cagliari con 1.151.

VIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'anno 1971 il numero delle sentenze emesse dalla sezione di Salerno è stato di 1009 di cui 378 civili, e 631 penali delle quali 22 di Corte di assise di appello. Si possono facilmente immaginare il numero delle sentenze degli anni successivi e l'eccessivo carico di lavoro della sezione.

L'enorme importanza dunque che attualmente ricopre la Corte consiglia di renderla autonoma e di attribuirle il ruolo e l'importanza che di fatto ha.

Una volta eliminata la dipendenza dalla Corte di appello di Napoli, che determina numerosi ostacoli nel suo finanziamento, il suo sviluppo e la sua indispensabilità saranno ancora più evidenti.

È notorio che la Corte di appello di Napoli abbia una circoscrizione troppo ampia, causa non ultima del cattivo funzionamento degli uffici, tant'è che, come si è detto, nel 1968 determinò l'istituzione a Salerno della sezione staccata.

L'attesa dei magistrati e degli avvocati delle circoscrizioni di Salerno è vivissima, pertanto si confida in una rapida approvazione della proposta.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituita la Corte di appello autonoma di Salerno con giurisdizione sui territori compresi nelle circoscrizioni dei tribunali di Salerno, Sala Consilina e Vallo della Lucania.

ART. 2.

Il Ministro di grazia e giustizia è autorizzato a determinare, con proprio deoreto – entro 6 mesi dall'entrata in vigore della presente legge – l'organico del personale necessario al funzionamento della Corte di appello di Salerno.